



NOTA INTEGRATIVA AL BILANCIO DI PREVISIONE 2021 – 2023

La programmazione dell'attività dell'ISPAT e la conseguente programmazione finanziaria si basano sulla legge istitutiva L.P. n. 9/2014, sul D.Lgs. n. 118/2011 e sulla legge provinciale di contabilità.

Il Piano di attività 2021-2023 dell'ISPAT individua gli obiettivi e le attività da svolgere nel triennio di riferimento.

Nei prospetti dei fondi vincolati sono evidenziati in primo luogo i finanziamenti riferiti ad attività Istat: con il 2018 si è dato inizio al Censimento permanente della popolazione e delle abitazioni, attività programmata a cadenza annuale che si aggiunge agli altri censimenti (imprese, istituzioni pubbliche e istituzioni non profit) già migrati dalla rilevazione decennale a quella permanente; le attività del Censimento sono state in grande parte riprogrammate per il 2021 in quanto la pandemia da COVID-19 ha stravolto tutta l'attività del 2020.

Nel 2021 è in programma anche il Censimento generale dell'agricoltura che successivamente diventerà anch'esso di tipo permanente.

Altra parte evidenziata nei fondi vincolati è quella inerente al progetto Conti Pubblici Territoriali (CPT), un progetto finanziato direttamente dal MEF, sviluppato tramite attività di ricerca e di rilevazione svolte anche con personale aggiunto finanziato da assegni di ricerca con l'Università degli Studi di Trento.

Il Piano di attività 2021-2023 è coerente con il Programma statistico provinciale 2021-2023 che individua gli obiettivi, gli indirizzi e le attività del Sistema statistico provinciale (Sispat) del quale l'ISPAT fa parte. Parte della programmazione dell'Istituto dipende dalle esigenze statistiche nazionali presenti nel Programma statistico nazionale.

L'Istituto è l'autorità statistica in Trentino e racchiude in sé una pluralità di ruoli:

- Ufficio di *staff* dell'Amministrazione provinciale;
- Ufficio di statistica dell'Amministrazione provinciale;
- Ufficio territoriale dell'Istat;

Per rispondere alla normativa di settore l'ISPAT svolge anche attività che nelle altre regioni sono effettuate dalle CCIAA, dalle Prefetture e, in parte, dalle Amministrazioni comunali. Fra l'altro, è componente di diritto del Sistan (sistema statistico nazionale) e partecipa alle iniziative del CISIS, la rete delle regioni per i sistemi informativi statistici e geografici.

Come normativamente previsto, il Piano di attività 2021-2023 è stato valutato positivamente dal Comitato tecnico-scientifico nella riunione del 11 dicembre 2020 (Verbale n. 5).

Le previsioni di bilancio relative alla spesa sono state formulate tenuto conto dei seguenti criteri:

1. sono state autorizzate le risorse per la copertura delle spese obbligatorie;
2. sono state garantite le risorse per rispondere alle esigenze conoscitive del Programma statistico nazionale di competenza dell'ISPAT e per le quali sono previsti contributi da parte dell'autorità statistica titolare dell'esigenza sopra richiamata;

3. sono state garantite le risorse per rispondere alle esigenze informative consolidate necessarie per l'aggiornamento del Sistema informativo della conoscenza statistica del Trentino;
4. sono state garantite le risorse per rispondere alle attività di ricerca previste dai Protocolli di intesa per cooperazione scientifica e loro accordi attuativi con l'Università degli Studi di Trento ed enti e fondazioni di ricerca e necessarie per implementare il Sistema informativo della conoscenza statistica del Trentino;
5. sono state garantite le risorse per la corretta esecuzione delle convenzioni con il Dipartimento di Economia e Management dell'Università degli Studi Trento (UNITN/DEM) per il finanziamento degli assegni di ricerca per attività statistica innovativa;
6. sono state stanziati le risorse per rispondere alle nuove esigenze delle strutture provinciali, dando priorità a quelle che trovano fondamenti in norme e regolamenti. Per le altre nuove attività statistiche si seguiranno i criteri confermati nel Piano di attività 2021-2023.

I criteri sopra richiamati operano nel contesto dell'obiettivo trasversale dell'Amministrazione provinciale finalizzato a migliorare i livelli di efficienza e di efficacia nell'utilizzo delle risorse, come disposto dalle *Direttive per l'impostazione dei bilanci di previsione e dei budget da parte delle agenzie e degli enti strumentali della Provincia* (deliberazione n. 1831 del 22 novembre 2019 della Giunta provinciale) e dalle *Direttive in materia di personale degli Enti strumentali provinciali* (deliberazione n. 1935 del 04 dicembre 2019 della Giunta provinciale).

Con riferimento all'avanzo presunto 2020 l'importo previsto è pari ad Euro 179.503,97 di cui Euro 146.408,52 vincolati PAT per l'attività statistica e Euro 33.095,45 vincolati per le indagini a titolarità Istat.

Non è attivato il Fondo crediti di dubbia esigibilità in quanto le previsioni di entrata sono riferite ad enti con personalità giuridica pubblica. Non viene previsto l'accantonamento per spese potenziali non esistendo i presupposti per l'attivazione di detto fondo.

L'ISPAT non prevede di richiedere anticipazioni di cassa.

RISPETTO DELLE DIRETTIVE PER LE AGENZIE E GLI ENTI PUBBLICI STRUMENTALI DI CUI ALL'ALLEGATO A DELLA DELIBERAZIONE DELLA G.P. N. 1831/2019 E DI CUI ALL'ALLEGATO 1) DELLE DIRETTIVE IN MATERIA DI PERSONALE DEGLI ENTI STRUMENTALI PROVINCIALI DELLA DELIBERAZIONE DELLA G.P. N. 1935 DEL 04 DICEMBRE 2019:

ENTRATE

Negli stanziamenti di entrata del bilancio di previsione dell'ISPAT per ciascun esercizio finanziario del periodo 2021-2023:

1. sono iscritti i trasferimenti provinciali in misura corrispondente alle somme stanziare nel bilancio di previsione della Provincia (specificamente Euro 400.000,00 per il 2021; Euro 400.000,00 per il 2022 e Euro 400.000,00 per il 2023; lo stanziamento di cassa per il 2021 è pari ad Euro 521.000,00); per il 2021 una quota dell'assegnazione provinciale pari ad Euro 350.150,00 verrà vincolata in sede di assegnazione a copertura delle spese connesse alla realizzazione delle attività previste nel Programma statistico provinciale di competenza dell'ISPAT;
2. sono iscritti i contributi dell'Istat derivanti dall'effettuazione di rilevazioni statistiche presenti nel Programma statistico nazionale, secondo le stime effettuate sull'esperienza e con il criterio della prudenzialità;
3. non sono previste entrate per ricorso a operazioni creditizie.

Principali capitoli di entrata (previsioni)

Capitolo bilancio ISPAT	Denominazione	Cassa 2021	Previsione 2021	Previsione 2022	Previsione 2023
E1100 (Libero)	Sovvenzione PAT parte corrente – libera	49.850,00	49.850,00	400.000,00	400.000,00
E1110 (vincolato)	Sovvenzione PAT parte corrente – vincolata	471.150,00	350.150,00		
	Totale	521.000,00	400.000,00	400.000,00	400.000,00

Capitolo bilancio PAT	Denominazione	Cassa 2021	Previsione 2021	Previsione 2022	Previsione 2023
153500	Spesa per l'assegnazione di somme all'ISPAT	521.000,00	400.000,00	400.000,00	400.000,00

SPESE

a) Spesa per l'acquisto di beni e servizi

Per le spese per l'acquisto di beni e servizi per il funzionamento quali: utenze e canoni, assicurazioni, locazioni, spese condominiali, vigilanza e pulizia, sistemi informativi, giornali, riviste e pubblicazioni, altri beni di consumo, formazione e addestramento del personale, manutenzione ordinaria e riparazioni, servizi amministrativi, prestazioni professionali e specialistiche e altri servizi – l'ISPAT opererà nel limite del volume complessivo della medesima spesa del 2019, come dettagliato nella tabella sotto riportata.

Le spese d'ufficio per giornali, riviste e pubblicazioni sono escluse dai predetti limiti in quanto afferiscono specificatamente all'attività istituzionale dell'Istituto.

Capitolo	Previsioni definitive anno 2019	Previsioni anno 2021	Previsioni anno 2022	Previsioni anno 2023
1300 – spese d'ufficio per beni di consumo	5.000,00	5.000,00	5.000,00	5.000,00
1310 – giornali, riviste e pubblicazioni	4.000,00	4.000,00	4.000,00	4.000,00
1350 – spese d'ufficio per utenze e canoni	3.000,00	3.000,00	3.000,00	3.000,00
1360 – spese d'ufficio per spese postali	5.000,00	5.000,00	5.000,00	5.000,00
1370 – spese d'ufficio per spese bancarie	500,00	500,00	500,00	500,00
1380 – spese d'ufficio per altri servizi	500,00	500,00	500,00	500,00
TOTALI	18.000,00	18.000,00	18.000,00	18.000,00
SPESE PER ATTIVITÀ ISTITUZIONALE				
- Spese una tantum	0,00	0,00	0,00	0,00
- 1310 – giornali, riviste e pubblicazioni	- 4.000,00	- 4.000,00	- 4.000,00	- 4.000,00
TOTALI	14.000,00	14.000,00	14.000,00	14.000,00

b) Spese per nuovi incarichi di studio, ricerca e consulenza

Per ciascuno degli esercizi 2021, 2022 e 2023 l'ISPAT prevede di affidare nuovi incarichi di studio ricerca e consulenza solo per la propria attività istituzionale.

Tali tipologie di spese saranno assunte secondo criteri di sobrietà, saranno motivate e seguiranno le direttive provinciali per la tipologia di spesa.

Con riferimento a tali incarichi si precisa che nel triennio è programmato un insieme di progetti di ricerca statistica quali: stima anticipata del PIL, matrici intersettoriali dell'economia per il Trentino, modello econometrico multisettoriale del Trentino, studio sugli investimenti pubblici, valorizzazione dei conti pubblici territoriali, *Big Data*, internazionalizzazione delle imprese trentine.

Questi lavori statistici rispondono a quanto previsto dall'art. 3 della L.P. n. 9/2014 che tra i compiti dell'ISPAT prevede che lo stesso svolga ricerche concernenti fenomeni sociali, economici e ambientali relativi al territorio provinciale. I lavori citati rientrano nel Piano di attività 2021-2023.

Tali spese sono riferite a contributi disciplinati da convenzioni con enti di ricerca e hanno natura istituzionale in conformità all'art. 6, comma 1), lettera b) della legge istitutiva dell'ISPAT: *“Per lo svolgimento dei propri compiti l'ISPAT può avvalersi: ... della consulenza e della collaborazione di esperti statistici, di istituzioni che hanno come fine la ricerca e lo studio in campo statistico, sociale, economico e ambientale, di enti pubblici e privati e di imprese, mediante contratti e convenzioni, secondo le vigenti norme provinciali”*.

Le spese saranno assunte sui seguenti capitoli di spesa che includono anche le risorse finanziarie per garantire continuità agli assegni di ricerca in convenzione con l'Università degli Studi di Trento/DEM e il progetto CPT.

CAPITOLO
2100 – spese per progetti di ricerca
2530 – spese per prestazioni professionali specialistiche

c) Spese discrezionali

Per ciascuno degli esercizi 2021, 2022 e 2023 le spese di natura discrezionale che l'ISPAT prevede di assumere afferiscono solo all'attività istituzionale e nello specifico sono rappresentate dalle spese per quotidiani, libri e pubblicazioni necessarie per l'attività istituzionale dell'Istituto (*capitolo 1310*).

d) Spese per collaborazioni (in conformità alle *Direttive in materia di personale degli Enti strumentali provinciali* (deliberazione n. 1935 del 04 dicembre 2019 della Giunta provinciale).

Qualora la Provincia autonoma di Trento approvi le nuove direttive in materia di personale si provvederà all'adeguamento alle nuove disposizioni.

Per il triennio 2021-2023 l'ISPAT è autorizzato ad utilizzare prestazioni di collaborazione nei limiti di spesa definiti nel Piano di attività 2021-2023 sottoposto ad approvazione della Giunta provinciale.

Nel Piano di attività si riportano, come dettagliato nella tabella seguente, per ciascun anno, le risorse finanziarie necessarie per la produzione statistica dallo stesso programmata e che costituiscono l'importo massimo di spesa dell'anno.

Tali spese sono di natura istituzionale in conformità all'art. 6, comma 1), lettera c) della legge istitutiva dell'ISPAT che recita: *“Per lo svolgimento dei propri compiti l'ISPAT può avvalersi: ... di collaborazioni, attraverso la stipula di contratti d'opera ai sensi dell'articolo 2222 del codice civile, per effettuare l'attività di produzione statistica, come prevista dal programma annuale di attività*

dell'ISPAT". Poiché le direttive di cui alla deliberazione n. 1935 del 04 dicembre 2019 della Giunta provinciale si riferiscono al 2020, per le previsioni riferite al 2021, 2022 e 2023 si è utilizzato il medesimo criterio.

Capitolo	Descrizione	Previsioni definitive anno 2020	Stanziamiento 2021	Stanziamiento 2022	Stanziamiento 2023
2510	Spese per l'effettuazione delle rilevazioni statistiche, ivi compreso il relativo controllo, con co.co.co	176.671,30	102.394,00	179.394,00	111.394,00
2520	Spese per l'effettuazione delle rilevazioni statistiche, ivi compreso il relativo controllo, con società	64.000,00	200.000,00	95.000,00	100.000,00
1200	Imposte e tasse a carico dell'ISPAT	30.000,00	10.500,00	10.500,00	3.000,00
1250	Contributi e oneri assicurativi obbligatori a carico dell'ISPAT	5.000,00	2.500,00	2.500,00	1.500,00
	Totale	275.671,30	315.394,00	287.394,00	215.894,00

Il capitolo 1200 deve essere integrato di un importo pari a Euro 2.000,00 che attiene agli oneri dei componenti del Comitato tecnico-scientifico e non per attività di produzione statistica. Con l'importo di Euro 2.000,00 si arriva all'importo stanziato sul bilancio (capitolo 1200 – Imposte e tasse a carico dell'ISPAT) pari a Euro 12.500,00 per l'anno 2021, Euro 12.500,00 per l'anno 2022 ed Euro 5.000,00 per l'anno 2023.

e) Compensi ai componenti degli organi

La spesa per compensi dei componenti degli organi dell'Istituto (missione 01 – programma 01 - macro aggregato 1.03, capitolo 1100 – compensi e rimborsi spettanti agli organi di ISPAT) è determinata secondo le disposizioni di cui alla deliberazione della Giunta provinciale n. 1577 di data 16 ottobre 2020 che conferma quanto definito con la deliberazione della Giunta provinciale n. 3076 del 23 dicembre 2010.

L'Istituto di statistica della provincia di Trento (ISPAT):

- opera in conformità alle direttive per quanto attiene all'affidamento di contratti di lavori, beni e servizi e altre forme di approvvigionamenti di beni e servizi;
- utilizza gli strumenti di sistema, in particolare le competenze di Trentino Digitale S.p.A.;
- adempie agli obblighi della normativa sulla trasparenza ai sensi della L.P. n. 4/2014;
- pubblica il bilancio di previsione, il rendiconto della gestione, il Programma statistico provinciale e il Piano di attività sul proprio sito;
- non ha in previsione locazioni/acquisti di immobili/arredi o autovetture.

In generale, l'attività dell'Istituto si svolge nel contesto degli obiettivi della manovra finanziaria provinciale per il 2021 (in conformità alle direttive impartite con deliberazione n. 1831 del 22 novembre 2019 della Giunta provinciale).

Nell'allegato alla presente nota sono riportate *le entrate e le spese ricorrenti e non ricorrenti* così come indicato al paragrafo 9.11.3 del principio della programmazione, *l'elenco dei capitoli prelevabili dal fondo di riserva per spese obbligatorie e d'ordine e i prospetti delle assegnazioni vincolate e relativo utilizzo*.

Trento, 14 dicembre 2020

LA DIRIGENTE DELL'ISPAT
- dott.ssa Giovanna Fambri -